

Tabella RP. 13. – ENTRATE CORRENTI DEI COMUNI - Accertamenti (milioni di euro) (a)

VOCI	2004	Variazioni % 2005	2006	Variazioni percentuali	
				2005/04	2006-05
Tributi	25.586	26.425	26.347	3,3	-0,3
Imposte	19.976	20.246	20.860	1,4	3,0
Tasse	4.997	5.384	4.807	7,7	-10,7
Tributi speciali e altre ent. tributarie	613	795	680	29,7	-14,5
Contributi e trasf.	13.352	13.072	12.679	-2,1	-3,0
dallo Stato	7.864	7.759	7.275	-1,3	-6,2
dalle Regioni	4.977	4.732	4.767	-4,9	0,7
da altri Enti sett. all.	511	581	637	13,7	9,6
Entrate extra-tributarie	10.755	10.853	11.331	0,9	4,4
Proventi di servizi pubblici	5.851	6.006	5.858	2,6	-2,5
Rendite patrim.	1.716	1.765	1.823	2,9	3,3
Interessi attivi	280	293	493	4,6	68,3
Altre entrate correnti e concorsi, rimb. e recuperi	2.908	2.789	3.157	-4,1	13,2
TOTALE	49.693	50.350	50.357	1,3	-

(a) Dati provvisori.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Le spese correnti dei comuni diminuiscono dai 47.703 milioni del 2005 ai 46.850 milioni del 2006 (-1,8%) (Appendice ES. 18).

Dal punto di vista della classificazione economica, nell'ambito degli impegni delle transazioni correnti, si denota un tasso di crescita nei compensi a dipendenti e pensionati (+1,2%) e nei trasferimenti ad enti pubblici (+23,7%).

Nel campo degli investimenti si è manifestato un calo della spesa del 14,0% dovuto principalmente al calo degli investimenti diretti in opere pubbliche (-12,1%), nelle concessioni di crediti (-16,9%) e nella spesa per mobili (-22,1%).

Nella Tabella RP. 16 sono evidenziati i parametri essenziali dei comuni capoluogo di regione. Per la capacità economica, desunta dall'indice per abitante della spesa corrente, al minimo di Catanzaro (801,05 euro) si contrappone il massimo di Venezia (2.035,80 euro) con posizioni intermedie diffuse sul territorio. In termini relativi al maggior sviluppo di Cagliari (+23,92%) si contrappone il calo di Palermo (-3,76%).

Tabella RP 14 - SPESE CORRENTI DEI COMUNI PER ABITANTE E PER CLASSI DEMOGRAFICHE - Andamento storico (euro)

ANNO		CLASSI DEMOGRAFICHE												
		meno di 500	da 500 a 999	da 1.000 a 1.999	da 2.000 a 2.999	da 3.000 a 4.999	da 5.000 a 9.999	da 10.000 a 19.999	da 20.000 a 59.999	da 60.000 a 99.999	da 100.000 a 249.999	da 250.000 a 499.999	oltre i 499.999	
2005	{	a)	1.214,87	1.158,92	878,84	741,43	694,69	642,75	678,89	723,53	831,82	844,63	914,19	1.256,21
		b)	100	95	72	61	57	53	56	60	68	70	75	103
		c)	0,46	21,64	12,20	2,55	0,22	0,36	2,43	1,14	-0,34	-7,61	-29,89	2,62
2006	{	a)	1253,81	992,03	808,21	748,24	715,17	634,71	658,53	714,37	838,97	900,85	1195,71	1238,06
		b)	100	79	64	60	57	51	53	57	67	72	95	99
		c)	3,21	-14,40	-8,04	0,92	2,95	-1,25	-3,00	-1,27	0,86	6,66	30,79	-1,44
2007	{	a)	1283,05	1042,85	834,19	773,84	733,29	659,6	683,84	738,57	847,07	954,93	1307,34	1329,4
		b)	100	83	67	62	58	53	55	59	68	76	104	106
		c)	2,33	5,12	3,21	3,42	2,53	3,92	3,84	3,39	0,97	6,00	9,34	7,38

(a) Spesa media pro-capite.

(b) Rapporto percentuale tra la prima classe e le successive.

(c) Variazione percentuale rispetto all'anno precedente.

Fonte: MINISTERO DELL'INTERNO

Tabella RP. 15. – SPESE DEI COMUNI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE - Impegni (milioni di euro) (a)

FUNZIONI	2005		2006		Variazioni % 2006/05	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione gestione controllo	15.745	14.656	15.546	11.974	-1,3	-18,3
Giustizia	290	37	283	39	-2,4	5,4
Polizia locale	2.810	102	2.825	91	0,5	-10,8
Istruzione pubblica	4.988	1.736	4.835	1.639	-3,1	-5,6
Cultura	1.670	935	1.634	877	-2,2	-6,2
Settore sportivo e ricreativo	784	1.118	742	896	-5,4	-19,9
Campo turistico	345	306	319	283	-7,5	-7,5
Viabilità e trasporti	4.126	6.633	4.146	6.123	0,5	-7,7
Territorio e ambiente	8.945	6.422	8.067	5.535	-9,8	-13,8
Settore sociale	6.907	1.209	7.415	1.077	7,4	-10,9
Sviluppo economico	486	608	473	502	-2,7	-17,4
Servizi produttivi	608	317	565	281	-7,1	-11,4
Oneri non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Rimborso prestiti	-	9.962	-	6.938	-	-30,4
TOTALE	47.704	44.041	46.850	36.255	-1,8	-17,7

(a) Dati provvisori.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

Tabella RP. 16. — PARAMETRI FINANZIARI PER ABITANTE DEI COMUNI CAPOLUOGO DI REGIONE (euro)

COMUNI	Spese correnti procapite			Contributi erariali procapite			Contributo per ammortamento mutui procapite		
	2006	2007	Variazioni %	2006	2007	Variazioni %	2006	2007	Variazioni %
Torino	1.277,41	1.301,60	1,89	273,95	270,46	-1,27	10,93	8,28	-24,22
Aosta	1.451,10	1.506,45	3,81	3,85	3,81	-	-	-	-
Milano	1.376,70	1.389,38	0,92	321,07	272,81	-15,03	-	17,35	-
Genova	1.022,39	1.043,28	2,04	290,21	268,46	-7,49	22,08	18,74	-15,14
Venezia	1.753,62	2.035,80	16,09	304,93	288,70	-5,32	9,50	8,03	-15,44
Trieste	1.176,29	1.277,77	8,63	1,79	1,80	-	-	-	-
Bologna	1.204,07	1.238,35	2,85	257,76	228,29	-11,43	-	14,13	-
Firenze	1.315,15	1.310,31	-0,37	299,11	285,14	-4,67	18,81	18,07	-3,92
Perugia	804,80	869,31	8,02	212,79	200,48	-5,78	16,17	12,29	-24,01
Ancona	984,99	1.118,58	13,56	197,28	189,28	-4,06	15,47	12,44	-19,57
Roma	1.144,08	1.304,89	14,06	285,71	345,37	20,88	31,34	25,22	-19,53
L'aquila	762,38	827,59	8,55	165,13	154,09	-6,68	11,92	9,78	-17,94
Campobasso	835,56	874,39	4,65	137,06	130,56	-4,74	20,50	12,06	-41,16
Napoli	1.380,15	1.599,84	15,92	543,70	533,75	-1,83	27,08	25,85	-4,54
Bari	826,42	913,54	10,54	246,05	236,66	-3,82	30,46	29,69	-2,54
Potenza	1.067,46	1.119,34	4,86	325,18	309,06	-4,96	16,38	15,49	-5,43
Catanzaro	748,35	801,05	7,04	298,83	289,19	-3,23	6,15	5,95	-3,27
Palermo	1.257,92	1.210,58	-3,76	395,17	374,88	-5,13	13,05	12,66	-2,98
Cagliari	1.051,15	1.302,62	23,92	209,81	197,90	-5,68	7,40	6,50	-12,17
MEDIA NAZIONALE	1.214,18	1.306,35	7,59	311,65	313,21	0,50	17,96	18,35	2,15

Fonte: MINISTERO DELL'INTERNO

Per i trasferimenti si contrappongono minimi e massimi della città di Trieste (1,80 euro) e di Napoli (533,75 euro).

Il contributo capitaro per rata di ammortamento mutui più basso appartiene a Trieste che non ha alcun contributo; quello più alto a Bari con 29,69 euro. Come già rilevato per le amministrazioni provinciali tutti i decrementi dei valori pro capite sono dovuti alla cessazione della normativa sull'erogazione di tali contributi.

Per i comuni non capoluogo di regione, i più significativi parametri finanziari sono esposti nella Tabella RP. 17. La capacità economica, misurata col parametro della spesa corrente per abitante, denuncia il minimo assoluto in Puglia con 617,98 euro, ed il massimo in Valle d'Aosta con 1.619,04 euro. I trasferimenti totali pro capite statali hanno evidenziato un minimo in Valle d'Aosta con 1,27 euro ed il massimo in Basilicata con 248,23 euro.

I contributi per rata di ammortamento dei mutui rappresentano un minimo in Puglia (11,63 euro) ed un massimo in Calabria (21,40 euro). Un marcato decremento si registra in Umbria (-13,42%).

Per il contributo nazionale ordinario investimenti al minimo della Puglia (0,32 euro) si contrappone il massimo del Molise (9,76 euro).

I residui dei Comuni

Circa la situazione dei residui passivi dei Comuni (Appendice ES. 10) al 31 dicembre, si osserva che nel corso del 2006 sono diminuiti del 3,1%, raggiungendo a fine anno 92.013,4 milioni a fronte dei 94.990,0 milioni dell'anno precedente. Ciò è derivato da un decremento nella formazione dei residui di competenza passati da 36.090 del 2005 a 32.303,3 del 2006 (-10,5%). La velocità di smaltimento misurata dal rapporto tra residui pagati e residui all'inizio dell'anno, passa dal 29,6% del 2005 al 29,7% del 2006.

Da notare che il calo dei residui di competenza (Appendice ES. 8), riscontrato nel 2006 è originato sia dal decremento dei residui di conto capitale passati da 20.470,4 milioni a 17.779,9 (-13,1%) che dai residui di parte corrente passati da 12.858,2 a 12.142,5 (-5,6%) nonché dei residui per rimborso di prestiti passati da 1.081,8 milioni a 907,1 milioni (-16,1%). L'incidenza percentuale dei residui di parte corrente sul totale, passa dal 35,6% nel 2005 al 37,6% nel 2006, mentre quella dei residui in conto capitale passa dal 56,7% nel 2005 al 55,0% nel 2006.

Quanto alla situazione al 31 dicembre 2006 dei residui attivi dei Comuni (Appendice ES. 9) va segnalato il decremento avvenuto nel corso del 2005 (-1,7%) segnando a fine anno un ammontare pari a 84.067,1 milioni, a fronte degli 85.537,1 milioni evidenziati al 31 dicembre 2005, dovuto principalmente a una diminuzione nella formazione dei residui di competenza che si sono attestati a 31.226,9 milioni del 2006 rispetto ai 32.733,3 milioni del 2005 (-4,6%). La velocità di smaltimento dei residui della competenza è passata dal 30,6% del 2005 al 31,2% del 2006.

Da notare il calo dei residui attivi di competenza verificatosi nel 2006 (Appendice ES. 7) derivato dalla diminuzione dei residui di conto capitale passati da 10.463,1 milioni nel 2005 a 9.810,0 milioni del 2006 con un decremento del 6,2% e dei residui relativi all'accensione di prestiti (-22,0%) passati da 5.848,3 del 2005 a 4.561,0 del 2006. I residui delle poste di parte corrente hanno manifestato un aumento del 3,2% passando da 15.090,8 milioni a 15.579,2 milioni.

Tabella RP. 17. — PARAMETRI FINANZIARI PER ABITANTE DEI COMUNI - ESCLUSI I CAPOLUOGHI DI REGIONE (euro)

REGIONI	Spese correnti procapite			Contributi erariali procapite			Contributo per ammortamento mutui procapite			Contributo nazionale ordinario investimenti		
	2006	2007	Variazioni %	2006	2007	Variazioni %	2006	2007	Variazioni %	2006	2007	Variazioni %
Piemonte	670,69	694,04	3,48	152,49	142,00	-6,88	9,41	14,29	51,86	3,01	6,33	110,30
Valle d'Aosta	1.609,07	1.619,04	0,62	1,29	1,27	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	706,28	731,67	3,59	151,59	138,21	-8,83	7,04	13,15	86,79	1,04	2,34	125,00
Liguria	971,44	1.034,43	6,48	138,36	127,51	-7,84	12,33	16,78	36,09	1,73	3,69	113,29
Trentino-Alto Adige	1.288,01	1.287,42	-0,05	1,65	1,64	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	621,70	634,50	2,06	146,83	134,31	-8,53	8,10	13,18	62,72	0,51	1,01	98,04
Friuli-Venezia Giulia	931,39	976,21	4,81	1,44	1,43	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	802,86	829,38	3,30	148,22	136,09	-8,18	7,27	11,87	63,27	0,27	0,51	88,89
Toscana	804,54	828,45	2,97	160,58	149,08	-7,16	11,72	13,95	19,03	0,32	0,61	90,63
Umbria	817,00	828,80	1,44	192,58	182,27	-5,35	14,31	12,39	-13,42	0,78	1,42	82,05
Marche	739,22	776,02	4,98	164,91	156,39	-5,17	13,79	13,43	-2,61	1,19	2,17	82,35
Lazio	705,80	747,04	5,84	144,87	135,91	-6,18	13,40	13,48	0,60	0,91	2,12	132,97
Abruzzo	668,65	699,50	4,61	170,14	164,48	-3,33	17,65	16,34	-7,42	2,16	3,98	84,26
Molise	950,47	981,04	3,22	193,05	195,79	1,42	20,75	19,93	-3,95	5,26	9,76	85,55
Campania	649,10	690,37	6,36	215,24	207,96	-3,38	13,77	12,23	-11,18	0,65	4,14	536,92
Puglia	571,40	617,98	8,15	180,95	171,80	-5,06	13,16	11,63	-11,63	0,17	0,32	88,24
Basilicata	643,04	662,93	3,09	253,73	248,23	-2,17	22,34	20,52	-8,15	1,72	3,18	84,88
Calabria	678,09	726,15	7,09	246,65	240,75	-2,39	23,64	21,40	-9,48	1,55	4,25	174,19
Sicilia	827,16	890,04	7,60	223,25	212,44	-4,84	19,94	18,01	-9,68	0,33	3,39	927,27
Sardegna	854,94	907,61	6,16	177,35	167,38	-5,62	20,15	18,42	-8,59	2,15	3,95	83,72
TOTALE	732,11	767,43	4,82	166,64	156,58	-6,04	11,90	13,62	14,45	0,93	2,47	165,59

Fonte: MINISTERO DELL'INTERNO.

Per quanto riguarda le operazioni finali (Appendice ES. 5) dei comuni esse hanno raggiunto nel 2005, per le entrate 90.476 milioni e per le spese 91.335 milioni. Il tasso di decremento dell'entrata, nel periodo 2004 2006 è stato del 5,2% mentre nell'ultimo anno si è registrato un calo rispetto al 2005 dell'8,3%. Per la spesa, nel periodo 2004 2006, si è verificato un calo del 5,4%, con un decremento nel 2006, rispetto al 2005, dell'8,5 per cento.

Per l'anno 2006 il totale delle spese risulta essere superiore alle entrate di 859 milioni.

Il saldo per le accensioni di prestiti ha raggiunto i 1.994 milioni con un calo rispetto al 2005 del 48,0 per cento.

La consistenza del debito a breve e lungo termine per i comuni si era attestata al 1° gennaio 2006 a 42.005,4 milioni (Appendice ES. 2). Al 1° gennaio 2007 è diminuito a 40.643,4 milioni, con un decremento del 3,2%. Il ricorso all'indebitamento (Appendice ES. 4), è pressochè limitato all'esecuzione di opere pubbliche (83%), tra le quali spiccano le spese per viabilità e trasporti (30,8%) e le spese per l'edilizia pubblica di interesse locale (17,2%).